

DA TUTTA LA PROVINCIA

Tangenziale sud Albano-Seriate: a buon punto lo svincolo del Cassinone

Ridimensionato l'innesto di Albano sulla statale del Tonale - Saranno rettificata le curve di Ca' Altina sulla statale «Soncinese» - La Provincia decisa a sostenere il completamento dell'opera viaria fino al casello di Dalmine



SERiate - Sta prendendo corpo il grande manufatto dello svincolo del primo tronco di «Tangenziale Sud» sulla statale «Soncinese» nei pressi del Cassinone. Da qui dovrebbe partire il secondo tronco che, sovrappassato il fiume Serio, si attesterebbe sulla statale «Cremasca» a sud di Zanica. Il terzo tratto della nuova grande arteria di traffico dovrebbe infine arrivare al casello autostradale di Dalmine. (Foto FLASH)

Seriate, 20. Procedono a ritmo sostenuto, da parte dell'impresa Bartoletti, i lavori per il completamento del primo tronco Albano-Seriate della «Tangenziale Sud», che viene costruita a cura dell'Anas con la spesa di 6 miliardi e duecento milioni. Come noto, questo tronco stradale in esecuzione, che si sviluppa su circa sei chilometri e destinato a collegare in diretta la statale n. 42 «del Tonale» e la n. 498 «Soncinese» sulle quali si inserirà con svincoli ubicati rispettivamente al bivio di Sarnico (all'altezza della Cà Longa) e nei pressi del Cassinone.

La «Tangenziale Sud» è stata progettata come variante alla strada statale n. 42 da Albano a Verdello, con prolungamento fino al casello autostradale di Dalmine. La sua realizzazione, che è prevista in tre lotti (Albano-Seriate, Seriate-Zanica, Zanica-Dalmine), è stata suggerita dalla necessità di superare il «collo di bottiglia» che si crea a sud del hinterland di Bergamo, una grossa struttura viaria in dirittura d'uscita verso la zona dell'alta pianura bergamasca che consente di collegare cinque strade statali al fine di un interscambio del traffico veicolare evitando l'attraversamento sia del centro di Seriate sia di quello di Bergamo. In altri termini la «Tangenziale Sud» avrà la funzione di sollevare la traversa intanto che la circosvoluzione del capoluogo da una pressione veicolare che comporta rallentamenti, disagi e pericoli di non trascurabile rilevanza; inoltre passando a sud dei due paesi, consentirà pure una diminuzione del traffico nei centri urbani di Zanica e di Stezzano, dove le statali si riducono ad anguste strette, lungo le quali ad opera di esecutori transitori soltanto quello che deve raggiungere Bergamo.

In conclusione la «Tangenziale Sud» è destinata a favorire la circolazione verso la città sia di operatori nelle varie direzioni tutti i veicoli che oggi devono raggiungere per forza Bergamo per potersi immettere sulle diverse arterie che diramano da città.

Sostanzialmente il primo tronco di «Tangenziale Sud» può ormai considerarsi realizzato; mancano infatti al suo completamento soltanto i manufatti che interessano gli svincoli localizzati ai due capi della nuova arteria viabile. Va rilevato che, in sede di esecuzione dei lavori, quello di Albano S. Alessandro è stato alquanto ridotto e semplificato rispetto alla progettazione iniziale; sempre in sede di esecuzione dei lavori, questa volta concernenti lo svincolo sulla «Soncinese», verrà anche rettificato un tratto di circa 300 metri di questa strada statale, il che comporterà l'eliminazione delle curve esistenti in prossimità della Cà Altina.

Se non subentreranno difficoltà impreviste, i lavori del primo tronco dovrebbero essere portati a compimento entro la fine del corrente anno, per cui la nuova strada dovrebbe entrare in funzione nei primi mesi del 1984. Il grande manufatto che sta sorgendo a Seriate avrà praticamente una doppia funzione: di consentire lo svincolo a due livelli sulla statale «Soncinese» e di rappresentare l'elemento di base per la partenza del secondo tronco della tangenziale che si porterà sulla destra del Serio sorpassando il fiume con un nuovo ponte. Quali possibilità esistono

per la realizzazione del secondo e del terzo tronco? A parere del compartimento di Milano sono buone, in quanto l'Anas intende dare una preferenza al completamento di opere in corso rispetto a quelle da avviare ex novo, e ha già del resto inserito la «Tangenziale Sud» nei propri programmi a breve scadenza.

Da parte sua l'Amministrazione provinciale, in vista dei vantaggi che derivano a un'ampia zona dell'alta pianura bergamasca e ai Comuni che rientrano nell'ambito territoriale interessato, ha confermato anche recentemente di essere decisa a sostenere e ad appoggiare in tutti i modi possibili e a tutti i livelli, la costruzione del due restanti lotti di «Tangenziale Sud» ritenendola opera viaria indispensabile.

Va comunque osservato che recentemente è stato proposto un progetto di fondo il quale, all'attuale sede dell'autostrada nel tratto Seriate-Bergamo-Dalmine dovrebbe essere declassificata ad arteria di grande traffico, previa costruzione in sede nuova di un tronco autostradale in dirittura di Seriate-Dalmine con un raccordo a Bergamo. Se le informazioni sono esatte, qualcuno avrebbe addirittura posto questa soluzione come alternativa alla «Tangenziale Sud». A parte la netta presa di posizione contro un'eventualità del genere da parte dei sindaci dei Comuni interessati alla Tangenziale, l'ipotesi di utilizzazione della sede autostradale come arteria di grande traffico esterna al territorio cittadino (una specie quindi di seconda circosvoluzione localizzata alcuni chilometri a sud di quella attuale) sembra non avere incontrato un favore unanime. Gli oppositori avanzano parecchie motivazioni a sostegno del loro punto di vista. Primo: sotto l'aspetto realizzativo la «Tangenziale Sud» appare a portata di mano mentre una tale opera di ingegneria e di finanziamenti ingentissimi per la costruzione e tempi esecutivi tale da coordinare l'azione unitaria per una folta partecipazione. Secondo: il fatto che la nuova arteria provinciale e regionale di Bonate Sotto il 5 giugno prossimo e di Bottanuco il 12 dello stesso mese mentre a Calcinato si pensa di dedicare una nuova piazza ai bersaglieri. Come ormai tutte le sezioni sanno il 21 e il 22 maggio a Viareggio si svolgerà il raduno nazionale per il quale il Centro provinciale sta attivamente lavorando e raccogliendo le adesioni ed a Curnasco verrà coordinata l'azione unitaria per una folta partecipazione. Si raccomanda pertanto a tutte le sezioni provinciali di non mancare all'appuntamento di Curnasco del 6 marzo anche per ascoltare le note della rinnovata fanfara provinciale e ammirare la nuova e completata pattuglia ciclistica.

Il centenario del mobile d'arte: la rassegna si farà a Treviglio

Lo ha assicurato il sindaco durante un incontro preparatorio alla manifestazione - Si svolgerà fra aprile e maggio e sarà la dimostrazione dei grandi passi compiuti dalla lavorazione di questo mobile nella zona trevigliese

Treviglio, 20. La mostra del «Centenario del mobile d'arte» in Geradadda, prevista a cavallo tra aprile e maggio prossimi, sarà a Treviglio. Lo ha assicurato il sindaco sig. Graziano Bellagente ai numerosi convenuti alla riunione plenaria svoltasi venerdì sera presso la sala consiliare del Municipio di Treviglio per esaminare e discutere sul programma della manifestazione, presenti l'assessore regionale dr. Giovanni Ruffini ed il consigliere regionale dr. Ferruccio Gussmini. L'Amministrazione comunale di Treviglio ha puntualizzato il sindaco Bellagente, si adopererà affinché la Crociera (una vasta porzione del Centro culturale) venga quanto prima sistemata per accogliere degnamente la Mostra del Centenario alla quale hanno già aderito 37 operatori del settore. «Non possiamo che formulare - ha anche dichiarato il sindaco - i nostri migliori auspici perché tutto ciò che si andrà a realizzare per questa felice ricorrenza, si traduca in un rilancio del settore ed in possibile occupazione per i giovani». La vocazione della gente della Geradadda alla lavorazione del legno ed alla costruzione di oggetti di buon gusto fino a raggiungere espressioni d'arte e un po' la chiave che permette di comprendere come nel Trevigliese, ad esempio, sia così radicata la tradizione della costruzione del mobile

ed è di quello d'arte in specifico. Già nel secolo XV, molto prestigioso avevano a Treviglio i lignamri ed i segatori tanto da essere indicati in seria considerazione anche in seno alla conduzione della cosa pubblica. L'arch. Luigi Cassani prendendo la parola ha precisato che i lavoratori del legno della Geradadda sono stati favoriti, fin dai tempi remoti, dalla natura del posto: vaste estensioni di fitti boschi con legni di diversa natura. Esempi di un prestigioso artigianato del legno nel Trevigliese risalgono ad epoca molto remota; così come «personaggi» di questo artigianato già famosi parlano di sé in tempi molto lontani: Paolo da Treviglio che ha realizzato il Coro di S. Maria, a Bergamo, un artista caravagginiano che impresse, con il bellissimo coro che ancora oggi si può ammirare, la Basilica di S. Martino in Treviglio; abbiamo poi, restando in provincia, il coro in legno di S. Maria, a Bergamo, un artista caravagginiano che impresse, con il bellissimo coro che ancora oggi si può ammirare, la Basilica di S. Martino in Treviglio; abbiamo poi, restando in provincia, il coro in legno di S. Maria, a Bergamo, un artista caravagginiano che impresse, con il bellissimo coro che ancora oggi si può ammirare, la Basilica di S. Martino in Treviglio.

«L'Amministrazione comunale di Treviglio ha puntualizzato il sindaco Bellagente, si adopererà affinché la Crociera (una vasta porzione del Centro culturale) venga quanto prima sistemata per accogliere degnamente la Mostra del Centenario alla quale hanno già aderito 37 operatori del settore. «Non possiamo che formulare - ha anche dichiarato il sindaco - i nostri migliori auspici perché tutto ciò che si andrà a realizzare per questa felice ricorrenza, si traduca in un rilancio del settore ed in possibile occupazione per i giovani». La vocazione della gente della Geradadda alla lavorazione del legno ed alla costruzione di oggetti di buon gusto fino a raggiungere espressioni d'arte e un po' la chiave che permette di comprendere come nel Trevigliese, ad esempio, sia così radicata la tradizione della costruzione del mobile

Artista caravagginiano che impresse, con il bellissimo coro che ancora oggi si può ammirare, la Basilica di S. Martino in Treviglio; abbiamo poi, restando in provincia, il coro in legno di S. Maria, a Bergamo, un artista caravagginiano che impresse, con il bellissimo coro che ancora oggi si può ammirare, la Basilica di S. Martino in Treviglio; abbiamo poi, restando in provincia, il coro in legno di S. Maria, a Bergamo, un artista caravagginiano che impresse, con il bellissimo coro che ancora oggi si può ammirare, la Basilica di S. Martino in Treviglio.

La mostra del «Centenario del mobile d'arte» in Geradadda, prevista a cavallo tra aprile e maggio prossimi, sarà a Treviglio. Lo ha assicurato il sindaco sig. Graziano Bellagente ai numerosi convenuti alla riunione plenaria svoltasi venerdì sera presso la sala consiliare del Municipio di Treviglio per esaminare e discutere sul programma della manifestazione, presenti l'assessore regionale dr. Giovanni Ruffini ed il consigliere regionale dr. Ferruccio Gussmini. L'Amministrazione comunale di Treviglio ha puntualizzato il sindaco Bellagente, si adopererà affinché la Crociera (una vasta porzione del Centro culturale) venga quanto prima sistemata per accogliere degnamente la Mostra del Centenario alla quale hanno già aderito 37 operatori del settore.

La mostra del «Centenario del mobile d'arte» in Geradadda, prevista a cavallo tra aprile e maggio prossimi, sarà a Treviglio. Lo ha assicurato il sindaco sig. Graziano Bellagente ai numerosi convenuti alla riunione plenaria svoltasi venerdì sera presso la sala consiliare del Municipio di Treviglio per esaminare e discutere sul programma della manifestazione, presenti l'assessore regionale dr. Giovanni Ruffini ed il consigliere regionale dr. Ferruccio Gussmini.

La mostra del «Centenario del mobile d'arte» in Geradadda, prevista a cavallo tra aprile e maggio prossimi, sarà a Treviglio. Lo ha assicurato il sindaco sig. Graziano Bellagente ai numerosi convenuti alla riunione plenaria svoltasi venerdì sera presso la sala consiliare del Municipio di Treviglio per esaminare e discutere sul programma della manifestazione, presenti l'assessore regionale dr. Giovanni Ruffini ed il consigliere regionale dr. Ferruccio Gussmini.

Il Comitato «Dante» a Treviglio: netto l'incremento dei soci

La relazione del presidente avv. Rindo Villa ha messo in rilievo le numerose iniziative svolte l'anno scorso dal Comitato, uno dei più attivi e organizzati

Treviglio, 20. I soci del Comitato di Treviglio della «Dante Alighieri» si sono riuniti sabato sera per la assemblea annuale nella quale sono state discusse ed approvate all'unanimità la relazione del presidente avv. Rindo Villa e la relazione finanziaria della tesoriere sig. Frigerio. Gli intervenuti hanno quindi discusso l'attività del sodalizio per l'anno 1982 e l'attività desiderata e proponendo alcune manifestazioni. Siamo qui per esteso la relazione dell'avv. Villa che riassume l'attività del Comitato di Treviglio per l'anno 1982 e la consistenza numerica del Comitato stesso. «Anche questa del Comitato trevigliese della «Dante» come per il passato è stata una attività notevole e varia, in ossequio al desiderio dei soci. La partecipazione alle rappresentazioni teatrali ha avuto il massimo gradimento ed i soci hanno assistito al Teatro Rubini di Bergamo nel gennaio '82 alla rappresentazione del commedia di Malaparte «Das Kapital», nel febbraio alla rappresentazione dell'«Imperatore d'America» e dell'«Impostore» di Goldoni, nell'aprile alla rappresentazione della commedia «La veneziana» nell'ottobre a «Tramonto» di Simoni, nel novembre a «I rinoceronti» di Joneco e infine nel dicembre alla commedia di De Filippo: «Ditegli sempre sì». Circa 250 soci a turno si sono avvicendati al teatro. Nel febbraio è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci che hanno approvato sia la relazione morale che quella finanziaria. Nell'occasione è stata organizzata la cena sociale che ha chiuso la serata in una atmosfera di viva cordialità, dando modo agli intervenuti di esprimere i loro desideri per la attività del Comitato. Nel marzo è stata tenuta una conferenza con proiezioni su: «Aspetti di vita e paesaggio della Gera d'Adda» che ha riscosso consensi unanimi, perché illustrava la nostra terra. Nell'aprile, grazie all'interessamento dell'ing. Albonetti, è stato possibile visitare lo stabilimento Balzaretto e Modigliani per la lavorazione della fibra di vetro. Nel maggio è stata organizzata la gita sociale del 2 giugno a Trento, Peltre, Belluno, Vittorio Veneto, Bassano del Grappa e Vicenza, con piena soddisfazione dei partecipanti che hanno avuto modo di conoscere i luoghi della prima guerra mondiale. Nel giugno si è visitato un delizioso angolo della

Arte in provincia

Gianni Bertini alla Galleria «La Roggia» di Palazzolo

Il pittore Gianni Bertini espone in questi giorni una personale alla Galleria d'arte «La Roggia» di Palazzolo sull'Oglio. Bertini è uno dei più attivi e organizzati pittori di provincia, in montagna, a Dosena, che ospita i quadri di Palma il Vecchio, Valpiana e Zambia. Ancora nel giugno è stata effettuata una «scorribanda» nell'Oltrepò Pavese con una puntata a Vigevano, con il suo castello visconteo che racchiude una piazza famosa. In ottobre, ricorrendo al Centenario di Garibaldi, il dr. Riccardo Galati ha tenuto una conferenza dal tema particolare: «Garibaldi e Bergamo: un rapporto difficile». L'interessante conferenza, svoltasi in collaborazione con il Comune, nel palazzo Comunale, alla presenza delle autorità, ha avuto un lusinghiero successo. Nel maggio è stata celebrata la Giornata della Dante e nell'occasione sono state raccolte L. 220.000, importo integralmente rimesso al Comitato dei soci. Ed ora alcuni dati che riguardano il Comitato di Treviglio: soci ordinari n. 268; soci maestri n. 48; soci operai n. 7; gruppo giovanile n. 287; con un incremento rispetto al 1981 di 101 unità. Chiediamo questa relazione inviando un vivo ringraziamento al Comune di Treviglio, alla Cassa Rurale ed Artigiana di Treviglio ed

Casa in festa

GORLE - Festa grande ieri a Gorle, in casa del cavaliere di Vittorio Veneto Gaetano De Feudis, per il suo 84.º compleanno. Il felice traguardo, raggiunto ancora in ottima salute, è stato festeggiato dai figli Giuseppe, Natale, Mauro, Piero e Gino con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti. Al cav. De Feudis, gli auguri di tanta serenità.

Saluta dalla caserma

L'alpino Renzo Caszari da Pontenarica, nell'imminente congedo (ha svolto il servizio dapprima a Silvano d'oro come artigiere e poi nella protezione civile a Noera Inferiore) ci ha scritto per ringraziare dell'invio de L'eco di Bergamo che gli ha permesso di rimanere a contatto con la realtà sociale, politica e sportiva di Bergamo e provincia.

Il registratore di cassa non è un problema!

Advertisement for R.V.R. s.n.c. Registratori di Cassa. It features an image of a cash register and text: 'Se vuoi saperne di più telefonaci', 'R.V.R. s.n.c. Registratori di Cassa', 'BERGAMO - VIA S. BERNARDINO, 27/A - TEL. 225.160', 'BILANCE ELETTRONICHE - COMPUTER', 'REGISTRATORI OLIVETTI (KINGTRON-SAREMA) INOKOSHI'.

A Treviolo l'incontro dei Bersaglieri con la nuova fanfara

Anche quest'anno tradizionalmente i bersaglieri bergamaschi si incontreranno il 6 marzo prossimo a Treviolo per la consueta apertura dell'anno sociale che per il 1983 si preannuncia intenso. Infatti nella frazione di Curnasco alla presenza del generale Luigi Bonifazi Razzanti già presidente nazionale Anb, dell'avv. Giovanni Ciuti presidente interregionale Alta Italia, del gr. uff. Gino Spodini presidente onorario della Lombardia e del consigliere nazionale comm. Antonio Cepic verranno dibattuti i problemi associativi ed in particolare quelli provinciali onde stabilire il calendario delle manifestazioni locali per l'azione di due monumenti al fante piomato a Zanica ed a Telgate e per i raduni

Dalla Fidauto eccezionale proposta su vetture diesel usate

Table with car models and prices: FORD GRANADA 1900 L 1978 L. 4.900.000, FORD GRANADA 2100 L 1979 L. 5.900.000, FORD GRANADA 2100 GL 1981 L. 8.700.000, FIAT 127 1981 L. 8.700.000, FIAT 132 2500 1981 L. 5.700.000, CITROEN CX 2200 1980 L. 6.900.000, MERCEDES 200 1976 L. 4.000.000, PEUGEOT 305 1976 L. 7.700.000, WOLKSWAGEN PASSAT CL 1981 L. 7.450.000, WOLKSWAGEN GOLF GL 1981 L. 8.500.000, 1980 L. 6.900.000.

QUESTE CONDIZIONI ECCEZIONALI HANNO UNA DURATA LIMITATA: FINO AL 20 MARZO. SUPER BOLLO GRATIS PER UN ANNO. MINIMI ANTICIPI. RATEAZIONI A VOSTRA SCELTA. SCONTO 20% SU INTERESSI. GARANZIA.

Advertisement for Fidauto Ford. It features the text: 'QUESTE CONDIZIONI ECCEZIONALI HANNO UNA DURATA LIMITATA: FINO AL 20 MARZO', 'Fidauto Ford', 'Bergamo Via Mozart, 12 - Tel. 210066'.